



Maggio 2018
pp. 252, 15x21 cm, bross.
ISBN: 9788867289448 | € 27,00

COLLANA
La storia. Temi, 64

Justin Steinberg

Dante e il suo pubblico

Copisti, scrittori e lettori nell'Italia comunale

Traduzione di Anna Carocci

I primi lettori di Dante non sono soltanto i poeti che rispondono per le rime alle sue liriche giovanili, ma anche coloro che per primi copiano, preservano e mettono in circolazione i suoi testi, e che fino a oggi sono stati trascurati dalla critica. Grazie a una ricerca di prima mano su documenti e manoscritti, Justin Steinberg ci mostra il ruolo svolto dai professionisti cittadini – mercanti e notai – come cultori e custodi della lirica italiana delle origini. Pur senza avere una formazione da amanuensi, questi lettori compiono scelte complesse e consapevoli nella selezione e trascrizione dei componimenti, e utilizzano la poesia come strumento essenziale per costruire la propria identità individuale e collettiva.

Lo studio di questo pubblico consente all'autore di ricostruire i diversi contesti sociali, politici e storici con cui Dante si confronta e al cui interno rielabora i dibattiti poetici della propria epoca. Steinberg ci mostra così come tutta la carriera dell'Alighieri – dalla Vita nova al De vulgari eloquentia, fino alla Commedia – sia percorsa dall'esigenza di rispondere ai modi in cui il pubblico dell'Italia comunale interpretava, e troppo spesso fraintendeva, le sue opere.

Justin Steinberg è professore di Letteratura italiana presso il Department of Romance Languages and Literatures della University of Chicago. Dirige la rivista «Dante Studies». Per i nostri tipi ha pubblicato *Dante e i confini del diritto* (2016).

INDICE

Lino Leonardi, Prefazione

Introduzione

1. I primi editori di Dante: i Memoriali bolognesi e le strategie della trascrizione in volgare

1. L'ascesa della corporazione dei notai e il regime del «popolo»
2. Nicola *Johanini Manelli*, editore di Guinizzelli
3. Guittone, Guinizzelli e il dibattito su *laude e fraude*
4. Ugolino delle Querce, la *scuola ciniana* e gli ultimi componimenti dei Memoriali

2. Il Vaticano 3793 e le donne di *Donne ch'avete intelletto d'amore*

1. Le donne del Vaticano
2. L'Amico di Dante e le donne di *Ben aggia l'amoroso et dolce chore*
3. Le donne della *Vita nova*
4. «Quando Amor mi spira, noto»

3. Il *De vulgari eloquentia* e la babele del Vaticano

1. La *compilatio* del Vaticano e il canzoniere virtuale di Dante
2. Il "luogo" della poesia dialettale
3. La Genesi secondo Dante e la lingua babelica del Vaticano
4. Lo spazio della canzone e il luogo della scrittura

4. Lirica e contabilità: aspetti codicologici del Vaticano

1. I registri mercantili e le pratiche scrittorie a monte del Vaticano
2. La comparsa del libro bianco
3. Il frammento BN 2.3.492 e la doppia ricezione del Vaticano

5. Banchieri all'inferno. Dante e la poesia di Monte Andrea tra storicismo e verità storica

1. La poesia di Monte Andrea nel Vaticano
2. *Inferno, VII*: visioni della Fortuna in concorrenza
3. *Inferno, XVII*: Monte Andrea e gli usurai
4. *Inferno, XXX*: Maestro Adamo/Monte Andrea e l'etica del lamento

Epilogo. «Dante»: la voce di donna in Purgatorio, XXX, 55

Bibliografia

Indice dei nomi e dei luoghi

Indice dei passi danteschi